ARISI & BALDINI

COMMERCIALISTI E REVISORI LEGALI

Comunicazione del 30 Marzo 2020

BONUS EURO 600, A CHI SPETTA?

▪ STUDIO ARISI

Via della Repubblica, 115
53036 - Poggibonsi (SI)

Viale del Poggio Imperiale, 32
50125 - Firenze

Tel. : +39 0577 98771

Fax. : +39 0577 936757

E-mail: segreteria@studioarisi.it

DOTT. MASSIMO ARISI

Dottore Commercialista e Revisore Legale

RAG. PAOLO MARAFFON

Ragioniere Commercialista e Revisore Legale

DOTT. GIANCARLO DONNINI

Dottore Commercialista e Revisore Legale

DOTT.ssa MICHELA BARTALESI

Dottore Commercialista e Revisore Legale

DOTT. SIMONE PAMPALONI

Dottore Commercialista e Revisore Legale

DOTT.ssa SARA PIOMBINI

Dottore Commercialista e Revisore Legale

▪ STUDIO BALDINI

Piazza Mazzini, 11
53036 - Poggibonsi (SI)

Tel.: +39 0577 982694

Fax.: +39 0577 938402

E-mail: segreteria@studio-baldini.com

RAG. NEDO BALDINI

Ragioniere Commercialista e Revisore Legale

DOTT. GIANNI BALDINI

Ragioniere Commercialista e Revisore Legale

DOTT.ssa GIANNA GUTTADAURO

Dottore Commercialista e Revisore Legale

DOTT. FRANCESCO BALDINI

Tributarista

A seguito dell'incredibile caos generatosi, con un susseguirsi di decreti, comunicati, faq (talvolta in contraddizione tra loro, vedi Agenti di Commercio), interpretazioni, proviamo a fare un po' di chiarezza e a tracciare un elenco organico e omogeneo di coloro che possono accedere al bonus dei 600 euro. Vi ricordo, che l'indennità dovrà essere richiesta personalmente, a partire **dal 01 Aprile 2020**, accedendo con le proprie credenziali al sito dell'INPS¹.

Facciamo presente che non si esclude l'estensione dell'indennità anche ad altre categorie di lavoratori, facendo ricorso al fondo di ultima istanza previsto dall'articolo 44 D.L. 18/2020.

Sarebbero allo studio, misure per sostenere, tra gli altri, anche i lavoratori con contratti a termine in scadenza

Si veda, di seguito, la tabella di sintesi dei potenziali beneficiari del Bonus.

	Spettanza indennità 600 euro
Liberi professionisti titolari di partita iva attiva al 23.02.2020 e lavoratori titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa attivi al 23.02.2020, iscritti alla Gestione separata Inps, <u>non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie</u>	Sì
Lavoratori autonomi (imprenditori individuali/titolari di aziende) iscritti alle gestioni speciali artigiani/commercianti, coltivatori diretti, mezzadri e coloni), non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie, ad esclusione della Gestione separata	Sì
Lavoratori dipendenti stagionali del settore turismo e degli stabilimenti termali che hanno cessato involontariamente il rapporto di lavoro nel periodo compreso tra il 01.01.2019 e il 17.03.2020, <u>non titolari di pensione e non titolari di rapporto di lavoro dipendente al 17.03.2020</u>	Sì
Operai agricoli a tempo determinato, non titolari di pensione, che nel 2019 abbiano	Sì

¹ A breve inoltreremo una sintetica comunicazione sulle modalità di richiesta delle credenziali di accesso al sito dell'INPS.

ARISI & BALDINI

<p>effettuato almeno 50 giornate effettive di attività di lavoro agricolo</p>	
<p>Lavoratori iscritti al Fondo pensioni Lavoratori dello spettacolo, con almeno 30 contributi giornalieri versati nell'anno 2019 al medesimo Fondo, cui deriva un reddito non superiore a 50.000 euro, non titolari di pensione e non titolari di rapporto di lavoro dipendente al 17.03.2020</p>	<p>Sì</p>
<p>Rapporti di collaborazione presso federazioni sportive nazionali, enti di promozione sportiva, società e associazioni sportive dilettantistiche, di cui all'articolo 67, comma 1, lettera m), Tuir, già in essere alla data del 23.02.2020</p>	<p>Sì, l'indennità è riconosciuta da Sport e Salute S.p.A.</p>
<p>Lavoratori autonomi (imprenditori individuali/ titolari di aziende) e liberi professionisti non in regola con i versamenti contributivi, ma in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dalla norma</p>	<p>Sì, ad oggi nessuna disposizione del D.L. 18/2020 prevede, tra i requisiti per beneficiare dell'indennità, la regolarità contributiva. Il decreto firmato dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e della finanza, dedicato agli iscritti alle Casse private, invece, riserva l'indennità a coloro che abbiano adempiuto agli obblighi contributivi previsti con riferimento all'anno 2019.</p>
<p>Soci di società di persone o di capitali che per obbligo di legge devono iscriversi alle gestioni speciali artigiani e commercianti (non classificabili come lavoratori autonomi perché svolgono l'attività in forma societaria)</p>	<p>Sì, come chiarito dalle risposte fornite Mef, l'indennità spetta se i singoli soci sono iscritti a gestioni dell'Inps. <u>Niente è stato scritto in merito ai soci che sono anche amministratori e che percepiscono un compenso, ma sembra che vi rientrino anche loro.</u></p>
<p>Agenti di commercio che, oltre all'iscrizione alle gestioni speciali Commercianti/Artigiani, hanno l'obbligo di essere iscritti ad altra forma di previdenza obbligatoria, come l'Enasarco</p>	<p>Sì, gli agenti hanno diritto di beneficiare dell'indennità di 600 euro prevista dall'articolo 28 D.L. 18/2020 <u>(sul punto si segnala che è stata modificata la risposta del Mef che originariamente escludeva dal bonus questa categoria).</u> Si sottolinea che gli agenti iscritti all'Enasarco hanno diritto ad accedere anche al fondo per i lavoratori autonomi e professionisti iscritti agli enti di diritto privato di previdenza obbligatoria. I due benefici sono però tra</p>

ARISI & BALDINI

	loro alternativi e non cumulabili
Badanti e colf	Attualmente non è prevista alcuna indennità a favore di badanti e colf. Nelle Faq del Mef è tuttavia stato precisato che <i>“la situazione di colf e badanti è attualmente in considerazione, in vista di un loro inserimento tra i beneficiari del Fondo residuale previsto nell’articolo 44”</i>
Lavoratori autonomi e professionisti iscritti agli enti di diritto privato di previdenza obbligatoria che abbiamo percepito, nell’anno di imposta 2018, un reddito complessivo non superiore a 35.000 euro	Sì, le domande potranno essere presentate dal 1° aprile 2020 ai singoli enti di previdenza. È necessario che il soggetto richiedente abbia adempiuto agli obblighi contributivi previsti con riferimento all’anno 2019.
Lavoratori autonomi e professionisti iscritti agli enti di diritto privato di previdenza obbligatoria che abbiamo percepito, nell’anno di imposta 2018, un reddito complessivo compreso tra 35.000 e 50.000 euro	Sì, la domanda può essere presentata all’ente di previdenza, a condizione che <ul style="list-style-type: none"> • la partita Iva sia stata chiusa nel periodo compreso tra il 23.02.2020 e il 31.03.2020 • oppure che sia stata subita una riduzione di almeno il 33% del reddito relativo al primo trimestre 2020 rispetto al reddito del primo trimestre 2019.

p. Studio Baldini

Gianni Baldini